

DAL CARCERE AL TEATRO PER UNA "LEZIONE DI VITA"



Sono stati circa 200 gli studenti che, lo scorso 24 febbraio, hanno assistito a **"Stai all'Occhio"**, l'incontro interattivo promosso da **Opera Liquida**, la compagnia nata all'interno del Carcere di Opera e diretta dalla rivoluzionaria regista **Ivana Trettel**. Sul palco, oltre a lei, quattro tra carcerati ed ex detenuti della Casa di Reclusione di Opera. Insieme portano avanti un progetto di educazione alla legalità supportato, tra gli altri enti, dall'Istituto Calvino di Noverasco e dal Comune di Opera. Per l'occasione, i quattro protagonisti si sono messi a nudo, hanno raccontato le loro esperienze, manifestato i loro sentimenti e spiegato i loro cambiamenti - mentali e caratteriali - durante e dopo l'esperienza in carcere. Proiettando gli spezzoni di alcuni spettacoli re-

alizzati dalla compagnia Opera Liquida e dialogando con il pubblico, Alfonso, Vittorio, Cristian e Christopher hanno lanciato un messaggio chiaro alle giovani generazioni: **state all'occhio, non solo a quello che fate, ma anche alle persone con cui vi accompagnate.**

"Voi che avete la possibilità di non commettere errori, prestate attenzione. **La giustizia è lunga, ma arriva. A volte a distanza di molti anni, quando ormai siete persone diverse.** In questo incontro proveremo a spiegarvi cosa significa sbagliare e dover pagare, con la privazione della libertà, i propri sbagli".

Quattro generazioni differenti, unite da un comune denominatore che ha condizionato le loro vite: Alfonso, Vittorio, Cristian e Christopher si sono alternati nelle risposte al giova-

ne pubblico, cercando di spiegare come, in momenti particolari della loro vita, condizionati da ambienti e compagnie sbagliate, abbiano lasciato spazio alla debolezza e commesso i crimini per cui stanno o hanno pagato. Esperienze che nel tempo, con il percorso corretto all'interno del carcere hanno visto sotto un altro punto di vista, tanto da **invitare i ragazzi a non seguire le loro orme e fare marcia indietro, ora che sono ancora in tempo.** Nel corso della mattinata, il carcere e la vita al suo interno, sono stati illustrati nella loro spietata durezza: **"le persone in carcere vengono infantilizzate"** ha detto Ivana Trettel, **"non decidono più nulla"**. Una cella di pochi metri quadrati, da condividere con estranei, diventa - per un lungo periodo - la prima cosa che vedi

al mattino e l'ultima prima di addormentarti, la sera. Troppo per non avere poi, paura del mondo esterno. "Solo dialogando, aprendosi e scegliendo attraverso vari percorsi si può trasformare un'esperienza negativa in un momento di crescita".

Ognuno di loro ha fatto il suo percorso individualmente: li ha uniti il teatro e quello che questa arte può donare in termini di pensiero, orizzonti e perché no, professione. Alfonso, Vittorio, Cristian e Christopher sono partiti da punti diversi e, tramite percorsi differenti, sono arrivati allo stesso traguardo: un valido motivo per cambiare, per riconoscere l'errore e gli errori commessi e per i quali hanno pagato o stanno pagando un duro prezzo, la privazione della libertà. L'occasione è stata poi un momento di riflessione che ha puntato il faro sui mali di questa società che impone l'omologazione, il consumismo tipico del capitalismo, la necessità di apparire per quello che gli altri si aspettino tu sia e non per quello che in realtà sei.

La ricchezza è diventata un modello e i ragazzi sono proiettati verso interessi che, in realtà, non hanno. **La diversità è un valore: aprirsi, dialogare e chiedere aiuto sono sinonimi di coraggio.** È il primo passo per superare l'isolamento che vivono i bulli: "Ci vogliono più palle per aprirsi, per far vedere i propri sentimenti che non a impugnarne una pistola e fare una rapina".



Le Vele

Centro Medico Specialistico

Direttore Sanitario Dott.ssa Chiara Dell'Agnola

I NOSTRI SERVIZI

- Ozonoterapia
- Dermatologia
- Radiologia Ecografia
- Fisioterapia
- Medicina interna
- Oncologia medica
- Percorsi nutrizionali
- Massoterapia e chinesiologia
- Cardiologia
- Chirurgia vascolare
- Linfodrenaggio con metodo vodder

Centro Medico a misura d'uomo

Il Centro Medico Le Vele è una moderna struttura polispecialistica, collocata all'interno del Centro Mirasole di Noverasco, dotata di attrezzature all'avanguardia, con ambulatori dedicati alle visite e ai trattamenti medici.

Il nostro personale medico sanitario è sempre a disposizione per offrire consulenze approfondite.

Attrezzature d'avanguardia, professionalità e umanità al servizio del paziente.

Via Enrico Fermi, 7
20090 Noverasco di Opera (MI)
www.levelesrl.com

seguici su  



Info e prenotazioni
+39 02 36735 744
+39 375 67 36 116

NOI GUERRA! LE MERAVIGLIE DEL NULLA



Cinema Teatro Eduardo

Via Giovanni XXIII, 5
Opera

12.04.22
ore 20-45

Drammaturgia collettiva

Con i detenuti ed ex detenuti attori
di Opera Liquida Casa di Reclusione Milano Opera
e le Possibilità Liquide dell'artista cinetico Giovanni Anceschi

Montaggio drammaturgico e regia Ivana Trettel

Ingresso libero con green pass, è consigliata la prenotazione tramite email: prenotazioni@comune.opera.mi.it

